

TARI 2019

Allegato A PIANO FINANZIARIO

Approvato con Delibera del Consiglio Comunale
n. _____ del _____

TARI 2019 – ALLEGATO A: PIANO FINANZIARIO

Approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. _____ del _____

1	Premessa.....	4
2	Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale.....	5
2.1	Obiettivo d'igiene urbana.....	5
2.2	Obiettivo di riduzione della produzione di RSU	5
2.3	Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati.....	5
2.4	Obiettivo economico.....	6
2.5	Obiettivo sociale.....	6
3	Modalità di gestione del servizio	7
3.1	Modalità organizzative per ciascuna delle raccolte domiciliari previste	8
3.1.1	Secco non riciclabile.....	8
3.1.2	Organico.....	8
3.1.3	Carta e cartone	8
3.1.4	Plastica	8
3.1.5	Vetro e lattine	8
3.1.6	Ingombranti	9
3.1.7	Imballaggi da utenze specifiche.....	9
3.1.8	Ex RUP	9
3.1.9	Altri servizi.....	9
3.1.10	Ecocentro	9
4	Relazione al piano finanziario	10
4.1	Le utenze domestiche e non domestiche del comune	11
4.2	Tabella delle quantità di rifiuti raccolti nel 2017	13
5	Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata.....	15
6	Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario	16
7	Determinazione del Costo del Servizio	19

1 Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario TARI "tributo comunale sui rifiuti" anno 2019, tributo relativo alla gestione dei rifiuti urbani, previsto dall'art. 1 della L. n. 147/2013.

Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione della nuova tassa sui rifiuti, istituito dall'art. 1 comma 641 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Il nuovo tributo, entrato nel nostro ordinamento dal 1 gennaio 2014 deve coprire il 100% dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani.

Il Piano Economico Finanziario (PEF) e la relazione allegata illustrano le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti ed i relativi costi.

Si pone in evidenza che, nell'elaborazione del presente documento, si è considerato esclusivamente la gestione dei rifiuti solidi urbani e quelli ad essi assimilati dal vigente "Regolamento Comunale di igiene e decoro urbano" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 09/10/2018; solo tali tipologie rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune di provvedere alla loro raccolta e smaltimento.

I rifiuti speciali non assimilati, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso.

2 Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Oristano si pone.

Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale.

2.1 Obiettivo d'igiene urbana

L'obiettivo principale del servizio è relativo al miglioramento della qualità dei rifiuti valorizzabili che vengono raccolti al fine di massimizzare i corrispettivi incamerati dall'Amministrazione.

Altro obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale. Lo spazzamento e il lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato dal gestore del servizio, con frequenza diversificata in funzione del calendario che prevede una cadenza massima pari a due settimane e delle diverse esigenze del territorio; per tale servizio vengono usualmente impiegati i mezzi e il personale richiesto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

2.2 Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

Il Servizio affidato per il quinquennio novembre 2013-ottobre 2018 prevedeva il raggiungimento della soglia del 70% di raccolta differenziata già dopo il primo anno di servizio a regime con la variazione delle frequenze di raccolta delle diverse frazioni e l'introduzione di ulteriori servizi.

Per il raggiungimento dell'obiettivo si è sviluppata una nuova campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per informare e stimolare l'utenza ad una maggiore differenziazione dei rifiuti valorizzabili (separazione carta, vetro, plastica, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'Amministrazione di poter valorizzare, anche economicamente, le diverse frazioni dei rifiuti inviate ai sistemi di recupero. L'obiettivo è stato raggiunto già dal primo anno di servizio ed è costantemente superato mantenendo una media di raccolta differenziata oltre 78%.

2.3 Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

L'obiettivo, per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati, è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere e per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, incrementando la quantità di materiali valorizzabili da inviare ai centri di recupero.

Al fine di responsabilizzare l'utenza ad una maggiore separazione della frazione secca valorizzabile e di tutte le altre frazioni, come previsto dal nuovo CSA, tutte le utenze sono state dotate di contenitori personale per il secco residuo dotate di microchip; tale accorgimento permetterà nel prossimo futuro di monitorare l'andamento dell'accesso al servizio e predisporre l'implementazione per l'applicazione della tariffazione puntuale.

2.4 Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è quello di ottenere la copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

Inoltre il Comune persegue l'obiettivo della generale riduzione dei costi e la conseguente riduzione delle tariffe per il cittadino.

2.5 Obiettivo sociale

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio - assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, un riduzione della tariffa.

3 Modalità di gestione del servizio

Il Comune di Oristano ha affidato il servizio di gestione dei rifiuti urbani in appalto esterno sia per quanto concerne la raccolta e il trasporto, sia per quanto riguarda le operazioni di recupero e smaltimento.

Al fine di permettere la predisposizione del nuovo capitolato di appalto dei servizi di igiene urbana è stata prorogata, secondo quanto già previsto dal CSA, la durata contrattuale sino al 31/10/2019.

Il servizio di raccolta - trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati è gestito dalla Società affidataria, la quale conferisce i rifiuti raccolti presso l'impianto del Consorzio Industriale dell'Oristanese, gestito direttamente dallo stesso, in ottemperanza alle indicazioni della Regione Autonoma della Sardegna (del. G.R.n. 21/059 del 08.04.2008).

I rifiuti valorizzabili vengono conferiti presso le piattaforme di recupero convenzionate con i diversi consorzi di filiera.

Tutti i mezzi impiegati per lo svolgimento dei servizi sono quindi di proprietà della ditta appaltatrice. Analogamente, tutto il personale impiegato non dipende dal Comune ma dalla Ditta affidataria.

Il servizio di raccolta dei rifiuti è svolto con sistema domiciliare integrale 'porta a porta' per le seguenti frazioni:

- Secco non riciclabile
- Organico
- Carta e cartone
- Plastica
- Vetro e lattine
- Ingombranti (RAEE, indumenti, altre tipologie)
- Imballaggi da utenze specifiche (cartone, plastica, etc)

Con il nuovo appalto sono inoltre stati implementati e avviati già dal 2013 alcuni particolari servizi al fine di agevolare le utenze nella differenziazione di ogni tipologia di rifiuto; sono pertanto state attivate le isole ecologiche rionali mobili e l'attivazione di ulteriori servizi calendarizzati per la raccolta domiciliare di ulteriori tipologie di rifiuto (es. indumenti usati, olii vegetali esausti e raccolta fascine e sfalci)

È inoltre prevista la raccolta stradale, per punti diffusi, dei rifiuti pericolosi (ex RUP), le pile esauste ed i farmaci scaduti in appositi contenitori presenti sul territorio comunale.

3.1 Modalità organizzative per ciascuna delle raccolte domiciliari previste

3.1.1 Secco non riciclabile

La raccolta avviene in tutto il territorio con frequenza singola settimanale dal 12/01/2015. Le utenze sono state dotate di contenitore da 40 l dotati di microchip per l'identificazione dell'utenza. Alle utenze condominiali maggiori delle cinque utenze e per le utenze specifiche con maggiore produzione sono stati forniti contenitori di capacità superiore (120, 240 o 360 l).

3.1.2 Organico

La raccolta avviene in tutto il territorio con frequenza tripla settimanale. Le utenze sono dotate di contenitore da 20-25 l per l'esposizione del rifiuto e di contenitore sottolavello per una più agevole gestione domestica del rifiuto. Alle utenze condominiali maggiori delle cinque utenze e per le utenze specifiche con maggiore produzione sono forniti contenitori di capacità superiore (120, 240 o 360 l).

Le utenze non domestiche del centro storico e 10 maggiori utenze del territorio comunale beneficiano di un ritiro dedicato con frequenza intensificata.

3.1.3 Carta e cartone

La raccolta avviene in tutto il territorio con frequenza settimanale. Le utenze sono state dotate di contenitore da 40 l. Alle utenze condominiali maggiori delle cinque utenze e per le utenze specifiche con maggiore produzione sono forniti contenitori di capacità superiore (120, 240 o 360 l) o roller.

Le utenze non domestiche del centro storico e 10 maggiori utenze del territorio comunale beneficiano di un ritiro dedicato con frequenza intensificata.

3.1.4 Plastica

La raccolta avviene in tutto il territorio con frequenza settimanale. Le utenze possono esporre il materiale in buste plastiche di qualsiasi provenienza. Alle utenze condominiali maggiori delle cinque utenze e per le utenze specifiche con maggiore produzione sono forniti contenitori di capacità superiore (120, 240 o 360 l).

Le utenze non domestiche del centro storico e 10 maggiori utenze del territorio comunale beneficiano di un ritiro dedicato con frequenza intensificata.

3.1.5 Vetro e lattine

La raccolta avviene in tutto il territorio con frequenza settimanale. Le utenze sono dotate di contenitore da 40 l per l'esposizione del rifiuto. Alle utenze condominiali maggiori delle cinque utenze

e per le utenze specifiche con maggiore produzione sono forniti contenitori di capacità superiore (120, 240 o 360 l).

Le utenze non domestiche del centro storico e 10 maggiori utenze del territorio comunale beneficiano di un ritiro dedicato con frequenza intensificata.

3.1.6 Ingombranti

Il servizio si svolge su chiamata, con prenotazione del ritiro da parte dell'utenza e con prenotazione degli interventi che generalmente sono contenuti entro le 48 ore successive alla prenotazione.

3.1.7 Imballaggi da utenze specifiche

Il servizio riguarda le utenze specifiche produttrici di imballaggi secondari e terziari e si svolge con frequenza giornaliera nel centro storico e per 10 maggiori utenze del territorio comunale, mentre le restanti medie grandi produttrici usufruiscono di un servizio di ritiro tri-settimanale.

3.1.8 Ex RUP

Il servizio è svolto mediante il dislocamento nel territorio di contenitori per la raccolta di farmaci scaduti, pile esaurite e contenitori etichettati T/F. I contenitori sono generalmente dislocati presso attività commerciali congruenti con i rifiuti in argomento (ad es. tabacchini per le pile, farmacie per i farmaci, ferramenta per i T/F). La frequenza di svuotamento dei contenitori è generalmente quindicinale.

3.1.9 Altri servizi

Il servizio di igiene urbana affidato in appalto è inoltre composto da altri servizi integrativi quali:

- raccolta domiciliare degli sfalci verdi da utenze domestiche su chiamata con frequenza settimanale (Maggio/Ottobre), quindicinale (Novembre/Aprile);
- gestione dei cestini stradali;
- raccolta dei rifiuti e pulizia nelle aree interessate dai mercati ambulanti;
- raccolta dei rifiuti e pulizia in occasione di sagre e manifestazioni ricorrenti;
- raccolta dei rifiuti cimiteriali;
- lavaggio e manutenzione dei contenitori (cimiteri, mercatini, manifestazioni);
- campagne periodiche di raccolta domiciliare di olii vegetali esausti.

3.1.10 Ecocentro

La gestione dell'Ecocentro comunale ubicato in Via Oslo, è stata affidata alla ditta affidataria del servizio, mediante l'impiego di proprio personale.

4 Relazione al piano finanziario

L'art. 1 comma 639 della L. n. 147/2013 e ss.mm.ii., prevede l'introduzione del tributo comunale sui rifiuti (TARI) le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;
- assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il Consiglio Comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

In base al deliberato della conferenza stato città del 18/02/2016 per l'anno 2019 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali (di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) è differito al 31 marzo 2019.

TARI 2019 – ALLEGATO A: PIANO FINANZIARIO

Approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. _____ del _____

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- il piano finanziario degli investimenti;
- il programma degli interventi necessari;
- la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie; il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa rifiuti.

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

- il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
- gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio 2017/2019
- il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
- descrizione del modello gestionale ed organizzativo

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di recupero o smaltimento.

Il Comune di Oristano conta, al 31 dicembre 2018, n. **31.709** abitanti.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE anno 2018					
		Maschi	Femmine	Totale	Famiglie
Popolazione al	<i>01-01-2018</i>	<i>15.085</i>	<i>16.586</i>	<i>31.671</i>	<i>14.103</i>
Nati		<i>78</i>	<i>82</i>	<i>160</i>	
Morti		<i>156</i>	<i>157</i>	<i>313</i>	
Iscritti		<i>448</i>	<i>436</i>	<i>884</i>	
Cancellati		<i>364</i>	<i>329</i>	<i>693</i>	
Popolazione al	<i>31-12-2018</i>	<i>15.091</i>	<i>16.618</i>	<i>31.709</i>	<i>14.260</i>
Incremento/decremento		<i>6</i>	<i>32</i>	<i>38</i>	<i>157</i>

Tabella 1

4.1 Le utenze domestiche e non domestiche del comune

Tali dati risultano di rilevanti importanza in quanto il numero delle famiglie residenti nel territorio comunale equivale alle utenze domestiche attualmente servite, nell'ambito della raccolta dei rifiuti, con il sistema di raccolta 'porta a porta'.

TARI 2019 – ALLEGATO A: PIANO FINANZIARIO

Approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. _____ del _____

UTENZE DOMESTICHE AL 31.12.2018		
<i>Sottocategoria</i>	<i>Utenze</i>	<i>Superficie totale m²</i>
<i>1 componente</i>	4.785	454.862
<i>2 componenti</i>	3.558	390.874
<i>3 componenti</i>	2.735	301.001
<i>4 componenti</i>	1.751	209.023
<i>5 componenti</i>	372	44.801
<i>6 componenti</i>	104	15.026
<i>Utenze a disposizione n.r.</i>	1.411	123.762

Tabella 2

Le attività produttive (commerciali, di ristorazione, di servizio, di artigianali, etc.), unitamente alle scuole, uffici pubblici, etc, rappresentano le utenze non domestiche che attualmente sono servite con il sistema “porta a porta”.

UTENZE NON DOMESTICHE AL 31.12.2018			
	Sottocategoria	Utenze	Superficie totale m²
1	<i>Musei, biblioteche, scuole, associazioni, sedi di rappresentanza</i>	106	32.783
2	<i>Cinema e teatri</i>	2	7.073
3	<i>Autorimesse e magazzini senza vendita diretta</i>	308	107.572
4	<i>Campeggi, impianti sportivi</i>	24	11.474
5	<i>Stabilimenti balneari</i>	1	194
6	<i>Esposizioni commerciali, autosaloni</i>	45	19.830
7	<i>Alberghi con ristorante e locande</i>	5	9.034
8	<i>Alberghi senza ristorante- B&B - affittacamere</i>	8	4.444
9	<i>Case di riposo – collettività - caserme</i>	35	68.853
10	<i>Ospedali</i>	2	52.206
11	<i>Uffici, agenzie, studi professionali, ambulatori etc</i>	847	150.479
12	<i>Banche e istituti di credito</i>	13	6.884
13	<i>Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta</i>	356	55.162
14	<i>Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze</i>	58	3.338
15	<i>Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli, ombrelli, antiquariato</i>	59	5.273
16	<i>Banchi di mercato beni durevoli</i>	-	-

TARI 2019 – ALLEGATO A: PIANO FINANZIARIO

Approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. _____ del _____

UTENZE NON DOMESTICHE AL 31.12.2018			
	Sottocategoria	Utenze	Superficie totale m²
17	<i>Attività artigianali: parrucchiere, barbiere, estetista</i>	90	5.971
18	<i>Attività artigianali: falegname, idraulico, fabbro, elettricista</i>	124	10.624
19	<i>Carrozzeria autofficine</i>	26	4.418
20	<i>Attività industriali con capannoni di produzione</i>	5	2.239
21	<i>Attività artigianali: produzione beni specifici</i>	70	6.386
22	<i>Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie</i>	62	9.475
23	<i>Mense, birrerie, hamburgerie</i>	6	960
24	<i>Bar - caffè – pasticcerie</i>	131	13.044
25	<i>Supermercati generi alimentari, pane e pasta macellerie, salumi e formaggi</i>	86	18.016
26	<i>Plurilicenze alimentari e/o miste</i>	5	405
27	<i>Ortofrutta, pescherie, fiori, pizze/taglio</i>	46	2.335
28	<i>Ipermercati di generi misti</i>	3	4.698
29	<i>Banchi di mercato generi alimentari</i>	39	2407
30	<i>Discoteche e Night club</i>	5	1.821

Tabella 3

4.2 Tabella delle quantità di rifiuti raccolti nel 2018

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2018 il Comune di Oristano è stato in grado di raccogliere in modo differenziato ed avviare effettivamente a recupero 12.167.485 Kg di rifiuti solidi urbani, pari al 75,04% del totale dei rifiuti.

La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti è stata smaltita in modo indifferenziato ovvero avviata a smaltimento.

La percentuale di raccolta differenziata, secondo i calcoli previsti ai fini dell'applicazione del meccanismo incentivante di cui al D.M. 23/05/2016, è pari al 75,11%, con una percentuale di raccolta dell'umido pari al 61,49%.

Nella seguente tabella sono contenuti i dati ufficiali relativi alla quantità di rifiuti urbani e assimilati smaltiti per conto del Comune di Oristano nel 2018, specificando il totale dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e il totale dei rifiuti provenienti dalla raccolta indifferenziata con indicazione degli impianti di conferimento e costi di smaltimento.

TARI 2019 – ALLEGATO A: PIANO FINANZIARIO

Approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. _____ del _____

RACCOLTA NON DIFFERENZIATA			
Descrizione	Quantità raccolta [ton/anno]	Impianto destinazione finale	Tariffa [Euro/ton]
<i>Secco indifferenziato</i>	3.254,80	<i>Consorzio Industriale dell'Oristanese</i>	177,73
<i>Pulizia strade (a smaltimento)</i>	419,17	<i>Consorzio Industriale dell'Oristanese</i>	177,73
<i>Ingombranti non metallici smal.</i>	357,12	<i>Consorzio Industriale dell'Oristanese</i>	177,73
Totale	4.031,09		

Tabella 4

RACCOLTA DIFFERENZIATA			
Descrizione	Quantità raccolta [ton/anno]	Impianto destinazione finale	Tariffa [Euro/ton]
<i>Imballaggi carta e cartone</i>	1.056,74	<i>Recupero Carta srl</i>	<i>*riff. CONAI</i>
<i>Carta RD congiunta</i>	1.673,00	<i>Recupero Carta srl</i>	<i>*riff. CONAI</i>
<i>Imballaggi materiali misti (Vetro /alluminio)</i>	1.638,77	<i>Soc.Ichnos ambiente S.R.L.</i>	- 18,00
<i>Imballaggi plastica</i>	1.306,82	<i>*piattaforma COREPLA</i>	<i>*riff. CONAI</i>
<i>Rifiuti Inerti (a smaltimento)</i>	-	<i>Guido Ruggiu SRL</i>	10,00
<i>Rifiuti Inerti (a recupero)</i>	218,82	<i>CAI Ecologia 2 – Basciu Gabriele</i>	6,00 – 8,00
<i>Ingombranti metallici</i>	127,32	<i>PORCU ANTONIO</i>	- 70,00
<i>Scarti olio per motori</i>	1,00	<i>GISCA ECOLOGICA SAS</i>	-
<i>Carcasse di animali</i>	-	<i>ECO TRAVEL SRL</i>	190,00 /pezzo
<i>Medicinali scaduti</i>	2,05	<i>ECO TRAVEL SRL – Tecnocasic spa</i>	976,00 – 400,00
<i>App. El. Frigoriferi</i>	50,16	<i>CDC RAEE</i>	-
<i>App. El. Tv-Monitor</i>	46,28	<i>* piattaforma CDC RAEE</i>	-
<i>App. El. Diverse lavatrici [R2]</i>	100,32	<i>* piattaforma CDC RAEE</i>	-
<i>App. El. Diverse [R4]</i>	48,28	<i>* piattaforma CDC RAEE</i>	-
<i>Tubi al Neon</i>	1,181	<i>* piattaforma CDC RAEE</i>	-
<i>Pile esauste</i>	12,42	<i>*piattaforma COBAT</i>	<i>*riff. Borsa</i>
<i>Batterie ed accumulatori (Pb)</i>	1,08	<i>*piattaforma COBAT</i>	<i>*riff. Borsa</i>
<i>Umido organico</i>	4.641,44	<i>Consorzio Industriale dell'Oristanese</i>	102,05
<i>Rifiuti biodegradabili</i>	555,76	<i>Consorzio Industriale dell'Oristanese / Consorzio Industriale di Nuoro</i>	30 / 15
<i>Indumenti</i>	28,785	<i>SERDANTESS SRL / Ecotessile</i>	-
<i>Legno</i>	165,20	<i>R.G.M. - *oltre recupero RILEGNO</i>	122,00

TARI 2019 – ALLEGATO A: PIANO FINANZIARIO

Approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. _____ del _____

RACCOLTA DIFFERENZIATA			
Descrizione	Quantità raccolta [ton/anno]	Impianto destinazione finale	Tariffa [Euro/ton]
<i>Plastica (dura)</i>	-	<i>R.G.M.</i>	<i>192,00</i>
<i>Imballaggi metallici contenenti matrici solide</i>	<i>1,56</i>	<i>Eurodemolizioni raccolta ecologica SRL</i>	<i>5.490</i>
<i>Oli vegetali</i>	<i>12,353</i>	<i>Il Gabbiano - Industria Ecologica srl</i>	
<i>Toner</i>	<i>106,00</i>	<i>ECOLAB di Francesca Perra</i>	-
<i>Pneumatici</i>	<i>8,66</i>	<i>F.D.G. di COLLU SRL – Tecnocasic spa</i>	<i>308,00 – 150,00</i>
<i>Pulizia strade (a recupero)</i>	<i>469,30</i>	<i>ECOTEC</i>	<i>113,40</i>
<i>Pulizia caditoie</i>	<i>16,90</i>	<i>ECOTEC</i>	<i>10,320</i>
<i>Rifiuti ingombranti a recupero</i>	-	<i>Tecnocasic spa</i>	<i>185,00</i>
Totale	12.184,385		

Il Servizio Ambiente svolge inoltre il servizio di controllo e verifica sul corretto svolgimento delle attività previste in CSA; durante tali attività vengono inoltre eseguiti i servizi di controllo e monitoraggio del territorio per l'individuazione e il censimento delle eventuali micro discariche presenti, al fine di predisporre i necessari interventi.

5 Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Oristano ha fissato, nell'attuale anno, il mantenimento della percentuale di raccolta differenziata raggiunta, che rappresenta essere oltre l'obiettivo pluriennale fissato nell'appalto del Servizio di Igiene Urbana.

Al fine di mantenere la percentuale di raccolta differenziata raggiunta verrà proseguita la campagna informativa per coinvolgere attivamente le utenze nella gestione delle diverse frazioni del rifiuto ed evitare la propagazione delle micro discariche urbane e periurbane.

6 Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

La presente parte ha lo scopo di determinare i costi fissi e variabili dei servizi descritti sinteticamente nella parte B del presente Piano Finanziario, necessari per calcolare i costi da coprire attraverso la tariffa di riferimento della nuova Tassa sui Rifiuti (TARI), in attuazione di quanto prescritto dall'art. 1 commi da 641 a 668 della L. 147/2013. Pertanto, in questa parte si provvederà ad analizzare le singole componenti di costo, classificate come prevede l'allegato I del D.P.R. 158/1999 (c.d. metodo normalizzato), cui il comma 651 della L. 147/2013 rimanda.

Preliminarmente occorre però definire tali voci, spiegandone la natura e attribuendo a ciascuna di esse una sigla, che è naturalmente quella utilizzata nel D.P.R. 158/1999; in seguito verrà effettuato il conteggio dei costi complessivi da coprire nel 2017 attraverso la tariffa, e infine questi saranno suddivisi fra parte fissa e parte variabile.

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

- **CG** = Costi operativi di gestione
- **CC** = Costi comuni
- **CK** = Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

CG = Costi operativi di gestione

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono esser divisi in:

$$CG = CGID + CGD$$

CGID = Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata

$$CGID = CSL + CRT + CTS + AC$$

dove:

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

TARI 2019 – ALLEGATO A: PIANO FINANZIARIO

Approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. _____ del _____

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = altri costi

CGD = Costi di gestione della raccolta differenziata

$$CGD = CRD + CTR$$

dove:

CRD = costi raccolta differenziata

CTR = costi di trattamento e riciclo

CC = Costi Comuni

Sono i costi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti

$$CC = CARC + CGG + CCD$$

dove

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = costi generali di gestione

CCD = costi comuni diversi

CK = Costi d'uso del capitale

Il **metodo normalizzato** richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito (R), calcolata in base alla formula ivi riportata:

$$CK = Amm(n) + Acc(n) + R(n)$$

dove:

Amm = ammortamenti

Acc = accantonamenti

Rn = remunerazione del capitale

La remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. È da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.

Il tasso di remunerazione è calcolato in funzione del:

- **capitale netto contabilizzato** nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano => È ricavato dal

TARI 2019 – ALLEGATO A: PIANO FINANZIARIO

Approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. _____ del _____

valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari e impianti del servizio di gestione RSU;

- **Investimenti programmati nell'esercizio** => È ricavato dall'ammontare degli investimenti previsti per l'anno oggetto di pianificazione;
- **Fattore correttivo** => È determinato dalla correzione (variazione in aumento o diminuzione) effettuata per i valori degli investimenti previsti nel piano

TARI 2019 – ALLEGATO A: PIANO FINANZIARIO

Approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. _____ del _____

7 Determinazione del Costo del Servizio

Il piano economico finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. n. 158/99, dedotti dagli atti amministrativi in possesso del Comune ed elaborati per essere sintetizzati nella tabella sotto indicata:

Determinazione costi sostenuti			Euro	
CG -COSTI DI GESTIONE Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 441.309,89	
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 134.571,37	
		CTS costi trattamento e smaltimento RSU	€ 676.239,65	
		CTS premialità RAS (a dedurre)	-€ 126.499,64	
		CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 346.023,21
			CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 679.663,02
			CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 591.103,77
			CTR Entrate da recupero (a dedurre)	

TARI 2019 – ALLEGATO A: PIANO FINANZIARIO

Approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. _____ del _____

CC -COSTI COMUNI	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 344.168,38
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 2.342.400,16
	CCD Costi Comuni Diversi (agevolazioni, riduzioni, fondo rischio crediti, crediti inesigibili)	€ 102.671,26
	A dedurre: contributo MIUR,fondo bilancio per agevolaz., recupero evasione	-€ 67.163,21
CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE	Amm = Ammortamenti	€ 553.557,83
	Acc = Accantonamenti	-
	R = Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r = tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 = capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In = investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn = fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	-
COSTI TOTALI $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$		
Inflazione programmata per l'anno di riferimento 1,20%		€ 59.074,86
Tributo ambientale provinciale 5%		€ 276.776,87
Previsione Totale Entrata		
Voci di copertura	Entrate derivanti dall'utenza	€ 5.466.639,13
	Contributo a carico bilancio per agevolazioni previste da regolamento	€ 22.878,86
	Contributo MIUR	€ 46.019,47
	Tributo ambientale provinciale 5%	€ 276.776,87
	Totale copertura 100%	€ 5.812.314,33

Tabella 5

8 Calcolo della Tariffa

La tariffa deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$$Ta = (CG+CC)_{a-1} * (1 + IPa - Xa) + Cka$$

dove:

Ta = totale della tariffa dovuta per l'anno di riferimento

CG = costi di gestione del ciclo dei rifiuti

CC = costi comuni

a-1 = anno precedente a quello di riferimento

IPa = inflazione programmata per l'anno di riferimento

Cka = costi d'uso del capitale nell'anno di riferimento

8.1 Suddivisione dei costi in parte fissa e parte variabile.

La normativa richiede inoltre di distinguere quali delle voci di costo sopra elencate concorrono a determinare la parte fissa del costo (da coprire con la parte fissa della tariffa) e quali la parte variabile (da coprire con la parte variabile della tariffa).

a) Costi fissi : CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

b) Costi variabili : CRT + CTS + CRD + CTR

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio; la parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

Il risultato dei metodi suddetti, applicato ai dati contabili dell'anno 2018, è riportato nella tabella seguente:

COSTI VARIABILI		
Costi raccolta e trasporto RSU	CRT	€ 134.571,37
Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	CTS	€ 676.239,65
PREMIALITA' RAS - a dedurre	CTS	-€ 126.499,64
Costi di Raccolta Differenziata per materiale	CRD	€ 679.663,02
Costi di trattamenti e riciclo	CTR	€ 591.103,77
CTR - Entrate da recupero (a dedurre)		-€ 438.911,83
Totale parziale		€ 1.516.166,34
Tasso inflazione programmato	1,20%	€ 18.194,00
Totale Costi Variabili		€ 1.534.360,34

Tabella 6

TARI 2019 – ALLEGATO A: PIANO FINANZIARIO

Approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. _____ del _____

COSTI FISSI		
Costi Spazzamento e Lavaggio strade e aree pubbliche	CSL	€ 441.309,89
Costi amministrativi di Accertamento, Riscossione e contabilità	CARC	€ 346.023,21
Costi Generali di Gestione	CGG	€ 2.342.400,16
Costi Comuni Diversi	CCD	-€ 67.163,21
Altri Costi	AC	€ 346.023,21
Totale parziale		€ 3.406.738,43
Costi d'uso del capitale	CK	€ 553.557,83
Totale		€ 3.960.296,26
Tasso inflazione programmato	1,20%	€ 40.880,86
Totale costi fissi		€ 4.001.177,12

Tabella 7

8.2 Suddivisione della tariffa tra utenze domestiche e non domestiche.

Le **utenze domestiche** sono costituite soltanto dalle abitazioni familiari, suddivise in sei categorie in relazione al numero degli occupanti (All. 1, Tab. 1a e 2, D.P.R. 158/1999).

Le **utenze non domestiche** ricomprendono tutte le restanti utenze (rappresentano quindi una categoria residuale), in cui rientrano, come specifica l'art. 6, comma 1, D.P.R. 158/1999:

- le attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere;
- le "comunità", espressione da riferire alle "residenze collettive e simili, di cui al gruppo catastale P1 del D.P.R. 138/1998, corrispondente all'attuale gruppo catastale B1 (collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari e caserme).

Dette utenze sono differenziate in relazione all'attività svolta, e sono state individuate nell'allegato 1 al regolamento IUC comprendente anche la componente TARI.

In assenza di dati precisi ed oggettivi di produzione riferibile a ciascuna macro categoria la ripartizione dei costi tra le due macrocategorie di utenze, avviene col metodo "per differenza" sottraendo dalla produzione totale dei rifiuti (QT) la produzione globale annua di rifiuti delle utenze non domestiche (Qnd), stimata in base ai coefficienti di produttività Kd di cui alla tabella 4b, all. 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, che esprimono, sia pure in via potenziale o presunta, per ciascuna categoria di utenza non domestica, la produzione di rifiuti in peso per unità di superficie (Kg/mq/anno).

Nell'attuale modello di gestione del servizio di igiene urbana si sono inoltre ripartiti, per competenza, i costi relativi agli specifici servizi che vengono svolti per le utenze specifiche e riguardanti il ritiro, con frequenze diversificate, di tutte le frazioni di rifiuti.

TARI 2019 – ALLEGATO A: PIANO FINANZIARIO

Approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. _____ del _____

Conseguentemente, la distribuzione “tecnica” dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche si ottiene in proporzione diretta alla quota di rifiuti prodotti:

DISTRIBUZIONE DATI						
Utenze	Rifiuti		Costi			
	Ton	%	Fissi	Variabili	Riduzione UD	Costi Var. corretti
Domestiche	11.474	72,12	€ 2.400.706,27	€ 1.108.927,53	-€ 180.866,00	€ 928.061,66
Non Domestiche	4.402	27,88	€ 1.600.470,85	€ 425.432,81	€ 180.866,00	€ 606.298,68
Totale	15.876	100	€ 4.001.177,12	€ 1.534.360,34	0	€ 1.534.360,34

Tabella 8

La riduzione per le utenze domestiche, prevista dall’art.43 – 1° comma - del Regolamento IUC, in virtù delle disposizioni dell’art. 1- comma 658 - della legge 147/2013, viene determinata nella percentuale dell’10% del costo totale netto evitato per effetto della raccolta differenziata (pari a circa euro 1.808.659,00), in quanto la percentuale di raccolta differenziata per l’anno 2018 (75,04%) è sempre in aumento rispetto agli precedenti.

Ad ogni modo si è ritenuto di dover effettuare una diversa ripartizione dei costi fissi tra le utenze domestiche e quelle non domestiche rispetto a quella scaturita dalla distribuzione dei dati delle tabelle precedenti, e in specie nella misura rispettivamente del 60,13% e del 39,87%, in considerazione sia della maggior incidenza dei costi di ammortamento (da inserire come costi fissi) degli automezzi di maggiori dimensioni e delle attrezzature utilizzati per il servizio di raccolta dei rifiuti assimilati, sia dei costi di spazzamento e lavaggio delle strade, che incidono maggiormente nelle zone dove vi è una maggior densità di utenze specifiche e di popolazione.

La ripartizione finale dei costi tra utenze domestiche e non domestiche risulta pertanto la seguente:

RIPARTIZIONE FINALE DEI COSTI						
Utenze	Costi FISSI		Costi VARIABILI		Costi TOTALI	
	Euro	%	Euro	%	Euro	%
Domestiche	€ 2.400.706,27	72,12%	€ 928.061,66	27,88%	€ 3.328.767,93	60,13
Non Domestiche	€ 1.600.470,85	72,52%	€ 606.298,68	27,47%	€ 2.206.769,52	39,87
Totale	€ 4.001.177,12	=====	€ 1.534.360,34	=====	€ 5.535.537,46	100

Tabella 9